

# Nota Integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016

COGEME SpA
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Cap. sociale €4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 00298360173
REA 182396
P.IVA 00552110983

### NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 127/91: il consolidamento decorre dall'esercizio 1993.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione (Nuovi Principi Contabili) rendendo necessario il ricorso a deroghe per l'approvazione del bilancio di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

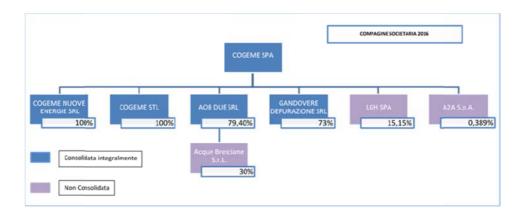
Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente per omogeneizzarli a quelli dell'esercizio 2016, in particolare per quanto riguarda i proventi e oneri straordinari dell'esercizio 2015 ore riclassificati seguendo il criterio della natura del costo/ricavo all'interno delle altre voci del conto economico.

La società in quanto capogruppo, ha redatto il bilancio consolidato ai sensi degli art. 25 e seguenti DIgs del 09/04/1991 n.127.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo sono stati sottoposti a revisione legale effettuata dalla società di revisione Ernst & Young S.p.a..

### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il gruppo Cogeme al 31.12.2016 risulta così composto:



Le i prese incluse nel consolidamento con il metodo integrale sono di seguito dettagliate:

Elenco ai sensi dell'art. 38, secondo comma e art. 39 D. Lgs. 127/91					
Ragione Sociale	Ragione Sociale Quota posseduta				
	%	Azionista			
Società Capogruppo					
Cogeme S.p.A.					
Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS)					
Capitale Sociale: Euro 4.216.000					
Controllate dirette					
Gandovere Depurazione S.r.L.					
Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS)	73%		73%		
Capitale Sociale: Euro 25.000					
Acque Bresciane Ovest Due S.r.l.					
Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS)	79,41%		79,41%		
Capitale Sociale: Euro 15.682.526					
COGEME SII S.r.I.					
Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS)	100%		100%		
Capitale Sociale: Euro 100.000					
Cogeme Nuove Energie S.r.I.					
Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS)	100%		100%		
Capitale Sociale: Euro 50.000					
Cogeme Servizi Territoriali S.r.l.		-			
Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS)	100%		100%		
Capitale Sociale: Euro 110.000					

La partecipazione nella società collegata sotto riportata non è stata consolidata in quanto costi uita il 24 giugno 2016, i lattiva fino al 28 aprile 2 )17 e di valore non rilev inte-

Elenco ai sensi dell'art. 38, secondo comma e art. 39 D. Lgs. 127/91					
Ragione Sociale	Quot	Quota del Gruppo %			
	%	Azionista			
Società Collegate					
Acque Bresciane S.r.l.					
Sede: Piazza Paolo IV 29 - Brescia	30,00%	AOB2	23,82%		
Capitale Sociale: Euro 100.000					

#### VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLI )AMENTO

Nel lorso dell'esercizio 2016 l'area di consolidamento si è modificata con la fuoriuscita della part cipazione nella società Linea Group Holding S.p.A., consolidata fini al 2015 con il metodo del Patrimonio Netto, dalle categoria di Partecipazione Collegate ad Altre part cipazioni. Dopo una analisi dei contratti di partnershipe accordi societari non si è ritenuto che sussistono i presupposti per affermare l'esistenza di una influenza notevole su gruppo LGH per giustificarne il consolidamento. Conseguentemente, la partecipazione viene valutata



al costo applicando le disposizioni in tema di cambiamenti di principi contabili previste dall'OIC 29.

Elenco ai sensi dell'art. 38, secondo comma e art. 39 D. Lgs. 127/91					
Ragione Sociale	Quot	a posseduta	Quota del Gruppo %		
	%	Azionista			
Società Collegate					
Linea Group Holding S.r.I.					
Sede: Viale Trento e Trieste 38 - Cremona	15,150%	Cogeme S.p.A.	15,150%		
Capitale Sociale: Euro 189.494.116					

#### **METODI DI CONSOLIDAMENTO**

#### Consolidamento

Le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società incluse nel consolidamento sono comprese integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della società consolidata, sulla base dei valori riferiti alla data di acquisizione o di primo consolidamento.

Le differenze originate dall'eliminazione suddetta sono imputate nel bilancio consolidato alle specifiche voci dell'attivo o del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto, ove possibile.

Le eventuali differenze residue:

- se positive, vengono iscritte alla voce "differenza di consolidamento" ed ammortizzate in quote costanti;
- se negative, quando attribuibili al prevedibile andamento economico sfavorevole delle partecipate, sono imputate alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; diversamente, sono iscritte alla voce "Riserve di consolidamento".

# Società collegate

Per la società Acque Bresciane S.r.l. è stata valutata a costo poiché è in fase di start up e inattiva.

# Eliminazione delle operazioni infragruppo

Crediti, debiti, proventi e oneri fra le Società incluse nel consolidamento sono stati eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano stati realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Non sono state eliminate le operazioni infragruppo concluse a normali condizioni di mercato, di importo irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

# Soci di minoranza

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico dei soci di minoranza sono iscritte in apposite sotto voci del patrimonio e del risultato economico.

Fa eccezione a tale regola il caso in cui le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza di capitale della partecipata; in questo caso, l'eccedenza, ossia il deficit, è registrato a carico del gruppo, a meno che i soci di minoranza non si siano impegnati a ripianare la perdita.

#### Bilanci utilizzati per il consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i bilanci già approvati dalle assemblee dei soci e/o i progetti di bilancio delle Società del Gruppo approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o dagli Amministratori Unici, che saranno sottoposti alle Assemblee dei Soci.



Tutti i bilanci utilizzati per il bilancio consolidato al 31/12/2016 hanno utilizzato i nuovi principi contabili introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29. I valori di bilancio 2015 sono stati riclassificati per una migliore comparazione dei valori.

#### Data dei bilanci utilizzati

La data dei bilanci utilizzati per il consolidamento è, per tutte le società consolidate, quella del 31 dicembre 2016, che corrisponde alla data di chiusura dell'esercizio sociale della Capogruppo.

#### **ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI NELLA NOTA INTEGRATIVA**

Tutti i valori di cui alla presente nota integrativa, se non diversamente precisato, sono espressi in Euro, con arrotondamento dei decimali e sono indicati nel testo con il simbolo €; i valori arrotondati alle migliaia di Euro sono preceduti dal simbolo k€.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati dove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

Per una più completa informativa si ricorda che, a decorrere dal presente Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2016, le Società del Gruppo hanno applicato le nuove regole introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015 introdotto in attuazione della Direttiva Europea 2013/34/UE "relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/ CEE e 83 /349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge".

Le novità recate dal D. Lgs. n. 139/2015, entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 ed applicabili ai bilanci degli esercizi finanziari aventi inizio da tale data, hanno riguardato principalmente:

- i principi di redazione del bilancio (artt. 2423 e 2423-bis C.C.);
- gli schemi di bilancio (art. 2424 e 2425 C.C.);
- il Rendiconto Finanziario (art. 2425-ter C.C.):
- i criteri di valutazione (art. 2426 C.C.);
- il contenuto della Nota Integrativa (art. 2427 C.C.);
- il contenuto della Relazione sulla Gestione (art. 2428 C.C.);
- il Bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis C.C.);

A seguito di ciò ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs. .139/2015, l'O.l.C. (Organismo Italiano di Contabilità), in data 22 dicembre 2016, ha pubblicato il set di Principi Contabili Nazionali, aggiornato sulla base delle disposizioni contenute nel citato decreto.

Ai sensi dell'OIC 29, punto 17, gli effetti dei cambiamenti dei principi contabili sono stati determinati retroattivamente ed hanno comportato la necessità per le Società del Gruppo di rettificare i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

# IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito, rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, ove ci fossero, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.



In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, può essere soggetto ad ammortamento finanziario di durata residua pari al contratto di riferimento oppure ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Nell'esercizio 2016 per allineare la classificazione dei cespiti ai nuovi OIC e alle ultime interpretazioni della normativa fiscale sono stati riclassificati i cespiti di proprietà legati ai beni in concessione "migliorie su beni di terzi" da "altre immobilizzazioni immateriali" alle immobilizzazioni materiali di pertinenza. Il giroconto è stato effettuato a saldi aperti e senza alcuna variazione patrimoniale.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio le stesse voci sono state riclassificate anche nell'esercizio precedente.

# Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

I costi di ricerca presenti nelle immobilizzazioni in corso immateriali negli esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015 che non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei "costi di sviluppo" sono stati imputati a Patrimonio Netto. Ai sensi dell'OIC 29, gli effetti sono stati rilevati in bilancio retroattivamente.

Ai sensi dell'OIC 29, eventuali effetti derivanti dalle disposizioni di cui all'OIC 24 par.65 inerenti l'ammortamento dei costi di sviluppo sono stati rilevati in bilancio retroattivamente.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

# Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016, se rilevanti, e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

#### Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli esercizi precedenti, se presenti, continuano ad essere iscritti al precedente principio contabile.

# IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.



I cespiti per i quali il pagamento è differito, se presente, rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote, non modificate rispetto allo scorso anno, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Terreni e fabbricati	
costruzioni leggere	9%
altri fabbricati	3%

10%

Altre immobilizzazioni			
macchine e mobili ufficio	12%	attrezzatura varia e minuta	10%
macchine ufficio elettroniche	20%	automezzi di trasporto	20%
		autovetture	25%



# Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Territoriali, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito. Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

#### Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016, se presenti, e pertanto i cespiti acquistati negli precedenti continuano ad essere iscritti al precedente principio contabile.

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate precedente.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazione del 30% in Acque Bresciane S.r.l. e in Altre partecipazioni di LGH S.p.A. al 15,15% entrambe valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I Crediti verso altri rappresentano il saldo del conto di pegno giacenti presso istituti di credito.

#### **GIACENZE DI MAGAZZINO**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

I lavori incorso di ordinazione di durata ultrannuale sono valutati in base al criterio della commessa completata in quanto ricorre il presupposto previsto dall'OIC 23 paragrafo 4 "i costi di commessa necessari per completare i valori in base allo stato di avanzamento alla data di riferimento del bilancio possono essere determinati in modo attendibile ".

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

I beni destinati alla vendita sono costituiti da immobili non strumentali e le cappelle di famiglia destinate alla vendita, iscritte al minore del costo d'acquisto/costruzione e valore di mercato corrispondente al valore netto di realizzo.

# STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI



Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value, corrispondente al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Le variazioni del fair value sono imputate direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto in quanto lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura. Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzo, rettificando il valore nominale con il fondo svalutazione crediti. La rilevazione degli effetti sugli strumenti finanziari derivati è stata recepita secondo quanto previsto anche dall'OIC29 come metodo prospettico.

#### **CREDITI**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

# Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015 :

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

# Crediti tributari e attività per imposte anticipate



La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritine

#### ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Titoli, partecipazioni ed azioni proprie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo e valore di mercato a fine esercizio.

#### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

# FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

# Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

# FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO



Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

#### **DEBITI**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio

# RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

I dividendi sono rilevati, nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve di distribuzione (nuovo OIC 21).

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella voce B 7) "costi per servizi" sono stati iscritti anche i costi per copertura finale discarica e gestione post-chiusura che hanno avuto manifestazione numeraria in questo esercizio ma inerenti il reddito di esercizi precedenti e sono stati contrapposti con iscrizione di eguale valore nei ricavi alla voce "utilizzo fondo per copertura finale discarica", con riduzione dello stesso fondo.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono stati patrimonializzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi analitici. I ricavi regolati afferenti ai servizi idrici sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Aato di Brescia relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi Garantiti e al moltiplicatore tariffario (Theta).

#### **GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**

Le imposte anticipate, derivanti dal credito per la differenza temporanea tra valori civili e fiscali, sono state calcolate e sono contabilizzate nei "Crediti per imposte anticipate" (CII 4 –



ter), ritenuta l'alta probabilità di recupero negli anni successivi.

Nell'esercizio 2016 è stata applicata l'aliquota Ires pari al 24%, in vigore al 1/1/2017 su tutte le imposte che si realizzeranno successivamente all'esercizio 2016.

# COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

#### **ATTIVO**

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

K€ 5.791

Le variazioni dell'esercizio al netto di eventuali eliminazioni ammontano ad k€757, di seguito il dettaglio delle movimentazioni come da prospetto allegato:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazi oni immateriali in corso e	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	427.438	5.226.826	1.464.171	29.002.670	3.064.234	127.156	4.702.963	44.015.458
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	425.736	5.226.646	1.109.585	25.299.478	1.415.894	0	3.989.964	37.467.303
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.702	180	354.586	3.703.192	1.648.340	127.156	712.999	6.548.155
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	70.664	0	0	227.925	0	298.589
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bila	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	786	0	212.959	396.568	321.942	0	182.020	1.114.275
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	43.860	-180	71.214	-1	0	223.356	19.206	357.455
Totale variazioni	43.074	-180	-141.745	-396.569	-321.942	223.356	-162.814	-756.820
Valore di fine esercizio								
Costo	427.438	5.226.826	1.535.385	29.002.670	3.064.234	350.512	4.721.717	44.328.782
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	426.522	5.226.826	1.322.544	25.696.047	1.737.836	0	4.171.532	38.581.307
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	44.776	0	212.841	3.306.623	1.326.398	350.512	550.185	5.791.335

- Le immobilizzazioni immateriali che per natura riguardano beni tangibili, sono state riclassificate tra le immobilizzazioni materiali;
- Inoltre nel corso dell'esercizio si sono registrate variazioni nella voce 'immobilizzi in corso' relativamente alla valorizzazione del marchio TLR ed ai costi di sviluppo sostenuti per progetti geotermici; i costi sostenuti per la riorganizzazione dell'assetto societario sono stati girati a partecipazione, mentre quelli relativi al piano strategico ed al progetto di ricerca geotermica in Franciacorta sono stati portati in diminuzione del patrimonio netto.
- il valore dell'avviamento è costituito fondamentalmente dalle operazioni relative al disavanzo di fusione tra Ostuni e San Vito;
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti sono movimentati principalmente dagli investimenti non ancora ultimati pari a k€351.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E ACCONTI

K€148.512

Immobilizzazioni materiali

K€148.285

Le variazioni dell'esercizio al netto di eventuali eliminazioni ammontano a K€4.355, di seguito il dettaglio delle movimentazioni come da prospetto allegato:



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari o	commercia	immobilizz	materiali	Totale Immobilizz azioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		173.318.327	2.662.528	2.374.118		220.137 373
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.602 981		1.633.318	1.841 238		
Svalutazioni	0	0	0	0	0	
Valore di bilancio	22.121.622	114.405.720	1.029.210	532 880	7.057.797	145.147 229
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0				10.067.682
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.356.698	6.428.879	3.729	1.731	-7.791.037	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bila	0	7.460	0	1 088	0	8 548
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	836 001	5.919.550	176.919	169 326	0	7.101.796
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	-304 519	41.533	-399	8 876	434.708	180.199
Totale variazioni	216.178	1.761.255	-83.701	-27 024	2.488.682	4.355 390
Valore di fine esercizio						
Costo	35.626 017	179.781.279	2.765.954	2.296.758	9.546.479	230.016.487
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.288 217	64.832.158	1.820.445	1.790 902	0	81.731.722
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	22.337 800	114.949.121	945.509	505 856	9.546.479	148.284.765

Infine sono stati contabilizzati ammortamenti dell'esercizio per k€7.102.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali vengono illustrate nell'apposito prospetto, al netto degli acconti che ammontano a k€227.

- Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una riclassifica da "Altre Immobilizzazioni immateriali" a Immobilizzazioni materiali Altri beni:
- Macchine per ufficio elettroniche: nell'esercizio le principali acquisizioni sono relative all'acquisto di pc, monitor, stampanti e cellulari.
- Autovetture e motovetture immatricolate: nell'esercizio sono aumentate per l'acquisto di nuovi mezzi.

Infine, le immobilizzazioni materiali si sono ridotte per gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Acconti
 227 K€

Gli acconti per immobilizzazioni sono composti da anticipi per l'acquisizione di immobili.

# IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

44.933 K€

#### Partecipazioni in imprese collegate

153 K€

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazioni in Acque Bresciane S.r.l. valutata a costo in quanto al 31 dicembre era inattiva e di valore esiguo.

#### Partecipazioni in altre imprese

44.176 K€



Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazione del 15,15% in LGH S.p.A. con numero 28.705.232 di azioni possedute, valutata a costo per un importo totale pari a k€ 28.863 e del 0,389 % in A2A S.p.A. con numero 12.381.530 di azioni possedute, valutate a costo per un importo totale pari a 15.313 k€.

Verso altri 602 K€

I crediti verso altri sono composti da poste rappresentate dal saldo del conto di pegno giacente presso l'istituto Medio Credito Trentino a garanzia del mutuo ipotecario sottoscritto nel 2011 per il finanziamento del depuratore della bassa Franciacorta e dal saldo del conto di pegno giacente presso Cassa Rurale Artigiana di Borgo San Giacomo a garanzia del finanziamento di Banca ICCREA per i lavori di ampliamento del Cimitero di Passirano. La variazione è dovuta allo svincolo di una somma erogata con vincolo ed utilizzabile solo a collaudo avvenuto dell'istituto Medio Credito Trentino.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

RIMANENZE 3.176 K€

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte per K€639, e i lavori in corso su ordinazione per K€2.537.

La tabella seguente mostra il dettaglio dei lavori in corso su ordinazione per settore d'origine:

attività	2015	2016
ACQUEDOTTO	1.353	1.270
CALORE	55	55
CIMITERI	79	82
DEPURAZIONE	53	-
FOGNATURA	508	1.080
FOTOVOLTAICO	2	-
ILLUMINAZIONE	18	9
SEDI	7	6
VARIE	103	35
Totale	2.179	2.537
complessivo		

# Rispettivamente:

- il settore idrico presenta variazioni dovute alle normali dinamiche di magazzino;
- il settore calore è rimasto invariato;
- Il settore cimiteri non presenta variazioni significative rispetto all'esercizio precedente;
- il settore depurazione è diminuito per effetto della conclusione delle opere relative alla realizzazione del depuratore consortile
- la variazione in aumento del settore fognatura è dovuta principalmente alla realizzazione di nuovi tratti di rete;
- il settore illuminazione rileva una variazione negativa dovuta alla conclusione dei lavori presso il comune di Coccaglio.

Il valore dei beni destinati alla vendita attualmente iscritto nella voce "Prodotti finiti" pari a k€ 4.217 è costituito dall'immobile sito nel comune di Rudiano e dalla realizzazione delle cappelle di famiglia.

CREDITI 50.235 k€



La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata.

#### Crediti verso clienti

36.178 k€

Risultano composti dalle voci sotto elencate.

	2016	2015
Crediti v/ clienti		
nazionali entro 12		
mesi	30.814	31.830
Crediti v/ clienti		
nazionali oltre 12 mesi	7.626	4.895
Fondo svalutazione		
crediti	- 2.262	- 2.051
Totale	36.178	34.674

Fondo 2015	Accantonamento 2016				Fondo 2016	
- 2.051	-	408	197	-	2.262	

Non sono presenti crediti verso clienti e utenti superiori a 5 anni.

I crediti verso clienti e utenti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente. I crediti sono ridotti al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione del fondo svalutazione crediti per un totale di k€ 2.262.

#### • Crediti Tributari

3.232 K€

I crediti tributari sono principalmente composti dalle seguenti voci:

Crediti	Tributari (k€	)
	IVA	2.993
	Altro	223
	Ires	0
	Irap	16

### • Imposte anticipate

2.020 K€

Figurano iscritte imposte per differenze temporanee attive tra il reddito imponibile civilistico e fiscale. La variazione in diminuzione è dovuta principalmente alla realizzazione della deducibilità fiscale dell'accantonamento al fondo oneri futuri.

### • Crediti Verso altri

8.506 K€

I crediti verso altri sono composti principalmente da depositi cauzionali, anticipi a fornitori e crediti verso terzi diversi da quelli commerciali. Il credito è esigibile per k€ 7.426 oltre l'esercizio.



# **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

11.197 K€

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono 11.197 k€.

**RATEI E RISCONTI** 

499 K€

Sono inerenti principalmente a fideiussioni, assicurazioni.

#### **PASSIVO**

# **PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO**

80.979 K€

Il capitale sociale di Cogeme spa, società controllante, è costituito da n. 1.360.000 azioni ordinarie dal valore nominale di €3,1 ciascuna.

Di seguito vengono riportati il prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato, e il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della capogruppo e quello consolidato.

	01/01/2016	Giroconto Risultato	Distribuzione Dividendi	Per variazioni perimetro di consolidamento	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	31/12/2016
I Capitale sociale	4 216 000						4 216 000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1 295 743						1 295 743
III Riserva di rivalutazione	0	0					0
IV Riserva legale	843 200						843 200
V Riserve statutarie	2 640 849						2 640 849
VI Altre riserve							0
a) Riserva straordinaria	63 771 465	3 799 164					67 570 629
e) Utile e perdite portate a nuovo del consolidato	(17 555 997)	1 762 112		7 950 432			(7 843 453)
VI Riserva per operazioni di copertura di str finanz derivati	(898 635)				$(114\ 094)$		(1 012 729)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo esercizio	7 549 910	(1 608 613)	(6 220 600)		3		(279 300)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	4 082 663	(4 082 663)				14 015 613	14 015 613
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(467 512)						(467 512)
Patrimonio netto di Gruppo	65 477 686	(130 000)	(6 220 600)	7 950 432	(114 091)	14 015 613	80 979 040
Capitale e Quote dei Terzi	6 021 879	0			0	1 303 567	7 325 446
Totale Patrimonio netto	71 499 565	(130 000)	(6 220 600)	7 950 432	(114 091)	15 319 180	88 304 486

	Risultato	Riserve	Patrimonio
	d'esercizio		netto Totale
Bilancio Capogruppo	5.050.796	75.819.609	80.870.405
Eliminazione partecipazioni:	6 203 821	6 548 115	12 751 936
Rettifiche per variazione perimetro di			
consolidamento	8 274 940	-8 274 940	0
Riserva per operazioni di copertura di			
strumenti finanziari derivati		-1 012 729	-1 012 729
Altre rettifiche:			
Storno dividendi	0		0
Storno rivalutazione a P.N. effettuata dalla			
Capogruppo nel bilancio civlistico	-4 201 235		-4 201 235
Iscrizione beni in Leasing	-9 143	-94 749	-103 892
Altre minori	0	0	0
Attibuzione quote ai terzi:	-1 303 566	-6 021 879	-7 325 445
Bilancio CONSOLIDATO	14.015.613	66.963.427	80.979.040

La movimentazione del patrimonio netto del gruppo evidenzia un aumento di 15.502 milioni di euro, attribuibile al risultato d'esercizio 14.015 k€, all'emersione direttamente a P.N applicazione dell'OIC 29 del 49 % della plusvalenza realizzata all'interno del gruppo nel 2010 ed emersa nel 2016 per la fuoriuscita dal consolidato di LGH. La riduzione e imputabile per



130 k€ alla distribuzione di utili destinati alla Fondazione Cogeme, per K€ 6.220 di distribuzione riserve ai soci e per un accantonamento a riserva per operazioni di copertura di strumenti finanziari derivati di 114 k€.

Ai fini di una migliore intellegibilità delle variazione del Patrimonio netto qui di seguito vengono

evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente:

		TIEIGE TO THE VIIITO HELETIN GOIL COOLOR			distr Dividendi	Altre	Risultato	31/12/2015
				Risultato		Variazioni	d'esercizio	
I	Ca	pitale sociale	4 216 000					4 216 000
п	Ris	erva da sovrapprezzo delle azioni	1 295 743					1 295 743
ш	Ris	erva di rivalutazione	0	0				0
IV	Ris	erva legale	843 200					843 200
v	Ris	erva per azioni proprie in portafoglio	467 512					467 512
VI	Ris	erve statutarie	2 640 849					2 640 849
VII	A1t	re riserve						
	a)	Riserva straordinaria	59 964 636	(917 016)				59 047 620
	<b>b</b> )	Riserva disponibile per acquisto azioni proprie	4 256 333					4 256 333
	c)	Riserva per contributi	0					0
	e)	Utile e perdite portate a nuovo del consolidato	(9 108 500)	1 531 714	(2 150 000)			(9 726 787)
VШ	Uti	li (perdite) portati a nuovo esercizio	0					0
IX	Uti	le (perdita) dell'esercizio	614 698	(614 698)			4 082 663	4 082 663
Pat	rimo	nio netto di Gruppo	65 190 471	0	(2 150 000)	0	4 082 663	67 123 133
Cap	oitale	e e Quote dei Terzi	5 286 897	0		0	734 982	6 021 879
Tot	ale I	Patrimonio netto	70 477 368	0	(2 150 000)	0	4 817 645	73 145 012

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

23.374 K€

I fondi per rischi ed oneri sono diminuiti di k€ 33 e sono di seguito descritti:

# · Per contenzioso legale

418 K€

Il fondo contenzioso legale ha recepito i rischi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma non definite esattamente nell'ammontare e nell'esito. Le voci principali riguardano richieste di risarcimento danni, contenziosi sorti verso l'Agenzia delle Entrate, relativamente a un avviso di accertamento notificato alla società, avendo perso il ricorso di I grado si è ritenuto di riservare prudenzialmente una quota del fondo, e infine a seguito comunicazione da parte dell' Anac per future certe spese legali.

Il fondo è stato utilizzato per K€ 21 a copertura spese di consulenza ed effettuato accantonamento pari a K€ 37 per soddisfare la copertura dei rischi sopra descritti.

Per copertura finale e gestione post-chiusura di discariche di smaltimento rifiuti

18.563 K€

Cogeme ha dato incarico ad un perito esterno di quantificare gli impegni assunti per la chiusura delle discariche di smaltimento rifiuti e per la bonifica e la gestione post-chiusura dei siti. Tale perizia viene aggiornata ogni anno predisponendo un raccordo con i costi materialmente sostenuti.

Nel corso dell'esercizio hanno avuto manifestazione numeraria costi di copertura finale e gestione post-chiusura delle varie discariche pari a K€ 1332. La differenza tra le stime delle perizie e i costi a consuntivo è stata rilevata a conto economico.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito illustrati:

Località	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Castrezzato	8.348.586	-530.050	7.818.536



Provaglio I	1.125.876	-117.752	1.008.124
Provaglio II	3.025.980	-175.628	2.850.352
Rovato	7.394.997	-508.761	6.886.236
Totale complessivo	19.895.439	-1.332.191	18.563.248

Per oneri futuri 3.060 K€

Il fondo per € 2.359 è a copertura del valore sorto per la differenza tra il calcolo dei conguagli comunicato dall'Ufficio d'Ambito per gli anni 2013-2014-2015 e l'effettivo emesso nell'esercizio 2015. Il residuo fondo pari a K€ 701 è un accantonamento per oneri futuri inerenti spese di ripristino impianti per il depuratore di Gandovere in gestione a AOB2, effettuato sulla stima dei costi di manutenzione straordinaria e dei costi ciclici di manutenzione e ripristino stabiliti dalla perizia effettuata dallo Studio Pezzagno S.n.c..

Strumenti finanziari derivati passivi
 1.333 K€

In questa voce sono iscritti i valori degli strumenti derivati passivi come indicato da OIC 32.

# TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 1.684 K€

Il fondo per il trattamento di fine rapporto assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2016, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro. Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati, come previsto dall'art. 2427 n. 4 del Codice

Civile.

Prospetto variazione f.do TFR									
	Incremento Utilizzo								
F.do TFR al	Accant.nto TFR	Rival. e varie	Imposta sostituitiva	Contributo 0,50 Inps	F.di esterni	Liquidazioni	F.do TFR		
31/12/2015	Anno 2016	Anno 2016			Anno 2016	Anno 2016	31/12/2016		
1.647	377	29	5	4	346	14	1.684		

DEBITI 120.204 k€

I debiti verso banche ammontano a k€ 66.926.

La quota annua dei finanziamenti in scadenza ammonta a k€ 9.401.

I debiti con scadenza entro i 12 mesi, oltre 12 mesi e oltre i 5 anni sono esposti nel seguente prospetto:



			PERI	ODO	T			Saldo 31/12/16	
Ente erogante	Importo finanziamento	Tipologia	erogazione	estinzione	Period.	Saldo di bilancio al 31/12/2016	Di cui scadenti entro 12 mesi	oltre eserc.succ. ed entro 5 anni	Quote scadenti oltre 5 anni
CREDITO BERGAMASCO	1 200 000	Chirografario	apr-10	apr-25	trim.	1.091.856	121.707	504.557	465.592
CRED.COOP.CALCIO E COVO		Chirografario		dic-25				708.908	
		Ü	nov-10		sem.	1.685.843			814.528
CRED.COOP.CALCIO E COVO		Chirografario	ott-14	giu-26	sem.	2.900.746		1.122.863	1.526.971
MEDIOCREDITO TRENTINO	15.000.000		set-11	nov-27	trim.	12.454.052	905.978	3.936.890	7.611.184
MEDIOCREDITO TRENTINO	1.250.000	Chirografario	dic-15	apr-17	trim.	504.864	504.864	0	0
MEDIOCREDITO TRENTINO	1.500.000	Chirografario	dic-16	apr-18	trim.	1.500.000	895.283	604.717	0
BANCA INTESA SPA	7.500.000	Ipotecario	giu-12	dic-28	sem.	5.872.941	399.534	1.745.273	3.728.134
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.800.000	Chirografario	mag-11	apr-27	trim.	1.337.981	110.939	476.646	750.396
ICCREA BANCA IMPRESA	3.000.000	Ipotecario	ago-13	apr-27	sem.	2.384.757	227.893	1.043.100	1.113.764
BANCO DI BRESCIA	2.218.000	Chirografario	lug-07	giu-27	sem.	1.448.393	105.887	484.396	858.110
BANCA VALSABBINA	3.500.000	Chirografario	dic-09	dic-21	sem.	1.561.681	305.522	1.256.159	0
BANCA VALSABBINA	2.500.000	Chirografario	dic-09	dic-21	sem.	1.115.486	218.230	897.256	0
BANCA VALSABBINA	3.200.000	Chirografario	dic-12	dic-22	trim.	2.304.280	337.964	1.533.032	433.283
BANCA CRED.COOP.POMP.	3.850.000	Ipotecario	nov-12	lug-23	mens.	2.716.979	373.562	1.631.903	711.514
ICCREA	1.500.000	Chirografario	dic-13	giu-18	sem.	334.199	220.819	113.380	0
BANCO POPOLARE	20.500.000	Ipotecario	ott-11	giu-29	sem.	16.259.753	3.577.780	4.411.121	8.270.852
BANCO POPOLARE	7.500 000	Ipotecario	dic-13	giu-23	sem.	5.468.250	682.500	3.285.750	1.500.000
TOTALI						60.942.060	9.401.781	23.755.951	27.784.329

Nel mese di Dicembre 2016 è stato sottoscritto un mutuo chirografario per la durata di quindici mesi con la Banca Mediocredito Trentino Alto Adige Spa di € 1.500.000 per far fronte alla fluttuazione del capitale circolante.

I covenants ove previsti sono stati rispettati.

Debiti verso soci
 7.973 K€

Il debito verso soci ammonta a k€7.973 ed è composto dal finanziamento del Socio Tutela Ambientale del Sebino pari a k€ 6.000 al fine di realizzare la ristrutturazione generale dell'impianto di depurazione sito nel comune di Paratico, come di seguito dettagliato:

	Residuo al		Numero		Con scadenza entro 12	Di cui oltre 12 mesi ed	Di cui oltre i
Socio	31/12/2016	Tasso	rate	Periodicità	mesi	entro 5 anni	5 anni
		eur3m+3,75(tax					
TAS	5.925.046	min.3)	60	TR MESTRALE	306.909	1.348.877	4.269.260

Ed al finanziamento infruttifero dei soci Sideridraulic e Uniland per equity versata per la società Gandovere. Si precisa che i finanziamenti soci presenti sono con scadenza superiore a 5 anni.

#### Debiti verso altri finanziatori

1.142 K€

Debiti verso altri finanziatori corrisponde a k€ 1.142 corrispondente alle quote di capitale residue del leasing sottoscritto con UBI leasing per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione di Castegnato.

Acconti 5.451 K€

Gli acconti sono iscritti per k€ 5.451, si riferiscono principalmente ad anticipi ricevuti a fronte di lavori in corso di esecuzione per k€ 2.590 per progetti finalizzati alla vendita e il residuo in anticipo di contributi su investimenti non ancora terminati per k€ 2.118.

Debiti verso fornitori 22.570 K€

I debiti verso fornitori sono iscritti per k€ 22.570, superiori di k€ 313 rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni sono da attribuire in alcune società all'allungamento delle



tempistiche di pagamento di alcuni importanti fornitori e dalla riclassificazione del debito verso LGH da collegate a fornitore, mitigate dal pagamento di debiti scaduti verso enti e istituzioni

Debiti tributari 939 K€

I debiti tributari sono pari a k€939 e sono composti principalmente dalle seguenti voci:

Descrizione	Valori
DEB. TRIBUTARI IRAP	147
DEB. TRIBUTARI IRES	434
DEBITI TRIBUTARI IRPEF	240
DEBITI VERSO ERARIO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	3
IVA C/SOSPESO VENDITE	19
VARIE	95
Totale complessivo	939

Debiti verso istituti di previdenza

523 K€

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari a k€523.

Altri debiti 14.679 K€

Gli altri debiti sono pari a k€ 14.679, sono diminuiti di k€ 406. Le voci caratteristiche si riferiscono ai debiti verso dipendenti per K€ 645 riferiti alla valorizzazione di prestazioni straordinarie, di ferie e permessi e dalla quattordicesima mensilità, e principalmente da debiti di natura non commerciale per k€ 14.034 inerenti i debiti cauzionali verso gli utenti, di quelli originati da accordi di dilazione dei pagamenti con nostri fornitori e dei dividendi non ancora erogati.

#### RATEI E RISCONTI

34.996 K€

I ratei e i risconti passivi sono composti dalle seguenti voci:

K€	2016	2015	
contrib. Su allac. Ed esten.	34.601	37.441	
assicurazioni e interessi e varie	395	251	

I contributi in conto impianti si riferiscono a quella parte di contributi pagati dagli utenti e da altri enti che non viene attribuita all'esercizio, ma viene rinviata ai redditi degli esercizi futuri proporzionalmente alla quota di ammortamento delle relative immobilizzazioni. Si evidenzia che questa voce viene incrementata dai contributi ricevuti nell'anno su commesse di investimento concluse e decrementata dai risconti in quote costanti in base al piano di ammortamento dei beni di diretta pertinenza.

Si precisa, inoltre, che nell'esercizio è stato operato un risconto della quota di ricavo VRG del servizio idrico con il vincolo di destinazione (FONI) ad investimenti futuri come stabilito dalla delibera 585/2012/R/IDR emessa dall'Autorità Energia Elettrica, Gas e Servizio Idrico, che va ad incrementare il risconto dell'esercizio precedente.

# IMPEGNI VERSO TERZI

24.563 K€

DESCRIZIONE IMPORTO k€



Fideiussioni rilasciate a terzi	20.395
Beni di terzi in custodia	4.168
TOTALE GENERALE AL 31/12/2016	24.563

Le principali fideiussioni sono di seguito elencate:

- le fidejussioni prestate alla Provincia garantiscono i rischi derivanti dall'attività di realizzazione delle opere del SII.
- le fidejussioni prestate alla Regione Lombardia garantiscono i rischi derivanti dall'attività di trattamento e stoccaggio rifiuti delle discariche site nei Comuni di Castrezzato e Provaglio d'Iseo.
- le fideiussioni prestate all'Agenzia delle Entrate garantiscono i rimborsi iva richiesti.

Nei beni di terzi è stato iscritto il valore delle azioni di Cogeme spa lasciate in deposito fiduciario presso la stessa dai propri soci nonché, libretti di deposito di clienti lasciati in garanzia.

# COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VA	ALORE DELLA PRODUZIONE	56.624 K€
•	Ricavi delle vendite e prestazioni	48.858 K€

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono incrementati di k€ 3.611, per effetto dell'incremento di fatturato registrato nel servizio idrico integrato, mitigato dalla riduzione negli altri settori di ricavo.

I ricavi del gruppo sono così composti:



	31.12.2016		31.12.20	15
SETTORE DI RICAVO	K€	%	K€	%
GESTIONE CIMITERIALE	1.211	3%	1.395	3%
GESTIONE CALORE	3.066	7%	3.462	8%
BIOGAS	213	0%	242	1%
STAFF e IDRICO	44.013	97%	39.229	87%
VARIE	141	0%	620	1%
FOTOVOLTAICO	214	0%	299	1%
TOTALE	48.858	108%	45.247	100%

# Variazione lavori in corso su ordinazione

415 k€

La variazione di questa posta è da attribuire alla differenza tra il valore dei progetti finalizzati alla vendita contabilizzati nel 2016 e quelli conclusi nel corso dello stesso esercizio.

• Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

1.827 k€

In questa voce sono contabilizzati costi di manodopera per K€ 921, costi di materiali di magazzino K€ 697 e interessi passivi capitalizzati per K€ 215.

· Altri ricavi e proventi

5.523 k€

Gli altri ricavi e proventi sono così composti principalmente:

Descrizione	2016	2015
Contributi allacciamento/estendimenti	1.367	1.339
Utilizzo fondi post mortem	1.422	1.582
Altri ricavi e proventi	171	149
Contributi dell'esercizio	1.661	2.166
Contributi quota indigenti	33	33
Valori bollati	135	132
Progetti finalizzati	384	1.731
Altri ricavi e proventi vari	350	3
TOTALI	5.523	7.135

Gli importi più rilevanti sono inerenti all'utilizzo dei fondi discarica, ai contributi di competenza dell'esercizio e dei contributi ricevuti per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici. Inoltre la variazione più significativa rispetto all'esercizio precedente è relativa a ricavi da progetti finalizzati chiusi nell'esercizio.

# **COSTI DELLA PRODUZIONE**

45.320 k€

I costi della produzione sono in linea con lo scorso anno, la variazione è di k€ 426.



La riduzione dei costi è dovuta principalmente alle sinegie del servizio idrico integrato, all'internalizzazione dei servizi Staff.

•	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.121 k€
Ιc	osti per materie prime sono diminuiti di 300 k€ .	
•	Costi per servizi	18.263 k€
Ιc	osti per servizi sono diminuiti di k€ 439.	
•	Costi per godimento di beni di terzi	4.037 k€
Ιc	osti per godimento di beni di terzi sono diminuiti di k€ 590.	
•	Costi per il personale	8.088 <b>k</b> €
Ιc	osti del lavoro sono aumentati di k€ 323.	

Al 31 dicembre 2016 il personale con rapporto di lavoro dipendente delle Società consolidate a bilancio del Gruppo Cogeme è pari a 169 dipendenti così suddivisi, nel raffronto con Dicembre 2015:

	31.12.2016	31.12.2015
Cogeme Spa	11	12
Acque Ovest Bresciano 2	143	132
Cogeme Stl	15	15
Totale Gruppo	169	159

# e per qualifica:

	31.12.2016	31.12.2015
Dirigenti	1	0
Impiegati	110	103
Operai	58	56
Totale	169	159

Il Gruppo applica i seguenti Contratti Collettivi nazionali di lavoro così distribuiti tra i dipendenti al 31/12/2016 vs il 31/12/2015:

CCNL	Dipendenti al 31.12.2016	Dipendenti 31.12.2015	al
Dirigenti Confservizi	1	0	
Unico Gas-Acqua	157	149	
Federambiente	11	10	

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

•	Ammortamenti	8.216 K€



Gli ammortamenti di cespiti immateriali e materiali sono diminuiti di k€ 83, principalmente per effetto delle quote di ammortamento dei cespiti entrati in funzione dell'esercizio e per l'utilizzo dell'aliquota intera di quelli dell'anno prima.

Svalutazioni
 408 K€

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono diminuite di 109, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, dopo l'analisi basata sull'anzianità del credito e natura dei clienti.

Variazione delle rimanenze

10 k€

Sono aumentate rispetto allo scorso anno.

Accantonamento per rischi

36 k€

In questo esercizio si è ritenuto di effettuare accantonamenti prudenziali 36 k€per rischi di contenzioso legale. I principali accantonamenti sono riferiti all'accertamento tributario per l'anno 2011 perso in primo grado ed ora in attesa del secondo.

• Altri Accantonamenti

1.326 k€

Questi altri accantonamenti sono destinati a oneri futuri per rifacimenti impianti.

• Oneri diversi di gestione

1.815 k€

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente costituiti dalle multe e penalità di gestione per k€ 147, Valori Bollati per k€ 126 e il corrispettivo versato agli enti serviti nel SII per quote indigenti e uso gratuito per k€ 702.

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

7.135 K€

I proventi finanziari sono rappresentati dai proventi da partecipazione compreso l'effetto sul consolidato della fuoriuscita dal perimetro di consolidamento di LGH per l'ammontare di k€ 8.275 e dagli interessi di banca.

Gli oneri sono dovuti agli interessi passivi verso il sistema bancario per i mutui sottoscritti e per l'utilizzo dei fidi di conto corrente.

I proventi diversi dai dividendi si riferiscono alla plusvalenza derivante dalla partecipazione parzialmente dismessa di LGH e il corrispettivo calcolato in base agli earn in e earn out pagati e realizzati alla data di redazione del bilancio. Tali conteggi sono inseriti nel monitoraggio del piano industriale di LGH con reportistica trimestrale redatto dalla società Pricewaterhouse Coopers.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DI GRUPPO

3.299 k€



Descrizione	Importo
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO - IRES	1.597
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO - IRAP	541
IMPOSTE IRAP ANTICIPATE	162
IMPOSTE IRAP DIFFERITE	3
IMPOSTE IRES ANTICIPATE	998
IMPOSTE IRES DIFFERITE	20
SOPRAVVENIENZE IMPOSTE - IRAP	3
SOPRAVVENIENZE IMPOSTE - IRES	- 24
Totale complessivo	3.299

Di seguito il prospetto di riconciliazione imposte consolidato (IRES)

Descrizione	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	18.619.059	
Onere fiscale teorico (Aliquota 27,5%)		5.120.241
VARIAZIONE FISCALI IN AUMENTO		
interessi passivi	177.060	
Reddito da fabbricati	13.806	
Ammortamento Svalutazioni e Accant.	685.898	
Avviamento Cristoforetti	52.178	
Incremento fondi	36.676	
Spese parzialmente deducibili	119.117	
Spese non dedotte in esercizi precedenti	347.772	
IMU fabbricati	54.417	
Varie	85.589	
TOTALE VARIAZIONE FISCALI IN AUMENTO	1.572.512	
VARIAZIONE FISCALI IN DIMINUZIONE		
Impatto imposte nuovi principi	- 78.235	
Riallineamento valore fiscale immobili vendut	- 2.734.481	
Effetti economici consolidato	- 3.140.059	
Ammortamenti Svalutazione crediti	- 162.690	
Decremento fondi e perdite su crediti	- 195.813	
Spese dedotte di esercizi precdenti	- 347.958	
Varie	- 92.802	
ACE	- 1.440.011	
TOTALE VARIAZIONE FISCALI IN DIMINUZIONE	- 8.192.048	
REDDITO IMPONIBILE	11.999.523	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.299.869



PROSPETTO DI RACCORDO DIFFERENZE IMPOSTE			
imposte IRES anticipate	2016	2015	
ADEGUAMENTO VALORE MAGAZZINO	0	121.239	
ACCANT. PREMI V/DIPENDENTI	377.667	388.818	
ACCANT. F.DO SVAL. CRED. TASSATO	2.146.322	1.871.900	
RISCONTO TASSATO ( FONI )			
FONDI ONERI FUTURI	240.837	1.812.878	
VARIE	59.386	31.367	
ACCANT. FONDO CONTENZIOSO LEGALE	418.427	458.059	
AVVIAMENTI VARI	209.161	208.712	
SVALUTAZIONI DI IMMOBILI	513.778	3.248.258	
SVALUTAZIONE CASCINA BRAMBANI	304.509		
RIPORTO PERDITE DL MONTI	108.210	108.210	
RIPORTO PERDITE DL 185	18.290	18.290	
TOTALE	4.396.587	8.267.731	
ALIQUOTA IRES 27,5%		768.170	
ALIQUOTA IRES 24%	1.055.181	1.325.472	-1.038.461
imposte IRAP anticipate	2.016	2.015	
SVALUTAZIONE MAGAZZINO LAV. IN CORSO	0	121.239	
VARIE	37.894	29.340	
RISCONTO TASSATO ( FONI )	0	0	
FONDI ONERI FUTURI		1.812.878	
ACCANT. FONDO CONTENZIOSO LEGALE	418.427		
AVVIAMENTI VARI	260.890		
ACCANT. PREMI V/DIPENDENTI		42.887	
SVALUTAZIONI DI IMMOBILI		3.248.258	
SVALUTAZIONE CASCINA BRAMBANI	304.509		
TOTALE		5.921.373	
ALIQUOTA IRAP	70.273	236.923	-166.650



imposte sostitutiva			
Imposta sostitutiva conferimento CDZ	71.296	73.596	
TOTALE	71.296	73.596	
imposte IRES differite passive			
DIVIDENDO COGEME STL	0	7.216	
TOTALE	0	7.216	
ALIQUOTA MEDIA IRES			
27,5%	0	1.984	-1.984
			,
imposte IRES anticipate			
Costi di studio (nuova riclassifica OIC)	78.235	0	
ALIQUOTA MEDIA IRES			
27,50%	21.515	0	21.515
imposte IRAP anticipate			
Costi di studio (nuova riclassifica OIC)	78.235	0	
ALIQUOTA IRAP			
3,90%	3.051	0	3.051

#### RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO

14.015 k€

Il risultato dell'esercizio prima delle competenze di terzi ammonta a k€ 15.319; dopo lo stanziamento dell'utile di terzi pari a k€ 1.303 si assesta a k€ 14.015.

# INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Gruppo ha prodotto liquidità dopo gli effetti del movimento del circolante e delle poste rettificative della cassa per k€13.517 (k€14.803 nel 2015).

La liquidità utilizzata in attività dell'area investimenti tra impieghi in immobilizzazioni di k€ 11.005 e la dismissione finanziarie per k€ 15.682 incrementa la liquidità di k€ 4.524. Ad assorbire liquidità è l'attività finanziaria che impiega la disponibilità in distribuzione di dividendi e nel pagamento di finanziamenti M/L termine verso gli istituti di crediti. La liquidità residua pari a 11.196 k€ è destinata per 9.105 k€ all'investimento del depuratore di Paratico e alla distribuzione di dividendi deliberati e non ancora corrisposti.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

I compensi degli Amministratori, Sindaci e società di Revisione per le attività svolte dai medesimi a favore della capogruppo e delle imprese controllate consolidate con il metodo integrale sono i seguenti:

Compenso Amministratori	K€	126
Compenso Società di Revisione	K€	50
Compenso Sindaci	K€	86

# Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati che sono a copertura del finanziamento ipotecario e di L2 (fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a



riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario), vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

# GANDOVERE

GANDO	Tipo di derivato	Caratteri stiche	Valore nozionale al 31/12/201 4	Valore nozionale al 31/12/201 5	Valore nozionale al 31/12/201 6	Mark to market al 31/12/201 4	Variazion i 2015	Mark to market al 31/12/201 5	Variazion i 2016	Mark to market al 31/12/201 6
IRS 05/2012- 09/2028	IRS	Tax banca 2,28/tax cliente eur b 6 mesi	662.338	615.028	567.718	-75.879	12.939	-62.940	-4.553	-67.493
IRS 07/2012- 09/2028	IRS	Tax banca 2,211/tax client eur b 6 mesi	1.126.533	1.046.067	965.600	-106.445	18.465	-87.980	-10.299	-98.279
IRS 10/2012- 09/2028	IRS	Tax banca 2,01/tax client eur b 6 mesi	862.400	800.800	739.200	-82.114	14.222	-67.892	-7.812	-75.704
IRS 01/2013- 09/2018	IRS	Tax banca 2,02/tax client eur b 6 mesi	1.040.054	965.765	891.475	-95.628	16.685	-78.943	-9.815	-88.758
IRS 04/2013- 09/2028	IRS	Tax banca 1,975/tax client eur b 6 mesi	763.920	709.354	654.789	-54.695	10.123	-44.572	-9.007	-53.579
IRS 07/2013- 09/2028	IRS	Tax banca 1,695/tax client eur b 6 mesi	792.835	736.204	679.573	-82.404	14.023	-68.381	-6.383	-74.764
IRS 07/2013- 09/2018	IRS	Tax banca 2,14/tax client eur b 6 mesi	578.303	536.996	485.689	-56.324	9.709	-46.615	-5.093	-51.708
IRS 10/2013- 09/2028	IRS	Tax banca 2,11/tax client eur b 6 mesi	485.029	450.384	415.739	-52.527	8.869	-43.658	-3.660	-47.318
IRS 10139181	IRS	Tax banca 2,05/tax client	1.016.301	943.708	871.115	-102.345	17.237	-85.108	-8.598	-93.706



		eurib 6 mesi								
IRS 10346830	IRS	Tax banca 2,20/tax client eur b 6 mesi	702.956	652.745	602.534	-49.847	9.054	-40.793	-8.367	-49.160
IRS 10484721	IRS	Tax banca 2,28/tax cliente eur b 6 mesi	775.114	719.749	664.384	-79.213	13.302	-65.911	-6.445	-72.356
IRS 10542849	IRS	Tax banca 1,96/tax cliente eur b 6 mesi	532.457	494.424	456.392	-55.963	9.350	-46.613	-4.249	-50.862
IRS 10739734	IRS	Tax banca 2,02/tax cliente eur b 6 mesi	457.367	424.698	392.029	-46.734	7.846	-38.888	-3.800	-42.688
IRS 9534077	IRS	Tax banca 1,68/tax cliente eur b 6 mesi	766.922	712.142	657.362	-87.820	14.458	-73.362	-5.266	-78.628
IRS 9721421	IRS	Tax banca 2,11/tax cliente eur b 6 mesi	778.579	722.966	667.354	-71.051	12.198	-58.853	-7.437	-66.290
IRS 9903788	IRS	Tax banca 2,11/tax cliente eur b 6 mes	989.159	927.095	863.859	-97.398	16.430	-80.968	-10.497	-91.465
Totali			0	0	0	- 1.196.387	204.910	-991.477	-111.281	- 1.102.758



# COGEME NUOVE ENERGIE

	Tipo di derivato	Caratteri stiche	Valore nozionale al 31/12/2014	Valore nozionale al 31/12/2015	Valore nozionale al 31/12/2016	Mark to market al 31/12/2014	Variazi oni 2015	Mark to market al 31/12/201 5	Variaz Ioni 2016	Mark to market al 31/12/2016
IRS 01-1- 102	IRS	Tax banca 1,745/euri bor 6 mesi	4.677.349	4.260.648	3.813.620	-291.995	43.975	-248.020	18.240	-229.780
Totali			0	0	0	-291.995	43.975	-248.020	18.240	-229.780

Presidente

Dario Lazzaroni

Consiglieri

Eva Bertarelli

Silvia Manenti

Maurizio Giannotti

Filippo Sebastiano Dossi